

## Con il primo consiglio direttivo la Polisportiva Riccione ha iniziato il nuovo quadriennio

**Sport** - 29 gennaio 2019 - 15:57



La Polisportiva Riccione del presente e del futuro prende forma. Dopo l'elezione all'unanimità della lista guidata dal presidente Giuseppe Solfrini avvenuta venerdì sera nell'assemblea dei soci al Palazzo del Turismo, ieri sera (lunedì 28) si è tenuto il primo consiglio direttivo. Si è proceduto alla elezione del presidente, del vicepresidente, del segretario e del tesoriere. Sono stati eletti rispettivamente Solfrini Giuseppe, (Presidente), Giorgio Gori, (Vice Presidente), Tatiana Feletti (Segretario), Claudio Righetti (Tesoriere). Durante la riunione sono state altresì assegnate alcune deleghe operative ai seguenti consiglieri e più precisamente: Avvocato Karl Friedrich Pandolfini: responsabile dell'area giuridica e della contrattualistica; Giuseppe Uguccioni: responsabile dei rapporti con il personale; Manuel Mancini: responsabile dell'area informatica; Claudio Righetti: responsabile economato.

“Abbiamo ribadito la volontà di una gestione il più possibile collegiale – spiega il presidente Giuseppe Solfrini – con deleghe operative ai consiglieri secondo le proprie competenze. C'è l'opportunità e la necessità di costituire un organo esecutivo composto al massimo da 5 o 6 consiglieri in modo da rendere l'associazione più efficiente e più collegiale e di adeguarsi al ruolo da essa assunto nel tempo. Ciò consentirà di modificare anche il ruolo di presidente, non più “uomo solo al comando”, in modo sostanziale; il presidente dovrà avere un ruolo di coordinamento dei consiglieri con delega e di controllo, quest'ultimo, unitamente all'intero consiglio direttivo. A metà febbraio presenteremo un progetto di modifica dello statuto in cui si preveda un incremento del numero di consiglieri per dare la possibilità di maggiore rappresentatività rispetto allo storico statuto che prevede solo 19 consiglieri: pochi in questo momento in cui all'interno della Polisportiva Riccione sono aumentate discipline e società da rappresentare. Questo cambio ci permetterà di fare entrare in consiglio altre persone, che possano dare il proprio contributo e portare nuove idee. Considerato che molti di noi hanno una permanenza di lungo corso in consiglio, nei prossimi 4 anni uno dei nostri compiti sarà anche quello di formare i dirigenti della Polisportiva di domani. C'è la volontà di aprire la Polisportiva a soggetti diversi e di dialogare in modo costruttivo con le altre società del territorio affinché si creino le condizioni per portarle, se lo vorranno, a fare parte della Polisportiva.

Altri elementi su cui investire sono la comunicazione, con un utilizzo dei social media sempre

maggiore e l'informatizzazione, per consentire alle famiglie, ai corsisti e agli atleti di interagire meglio con la Polisportiva, permettendo di iscriversi o di chiedere informazioni senza dover per forza fare la fila.

Sul piano tecnico, al di là del portare a compimento la copertura della piscina olimpionica esterna e l'ampliamento del piano vasca interno, di fatto già partiti, occorrerà creare una maggiore sinergia tra la Polisportiva e le società che ne fanno parte, per individuare le aree di intervento e le attività da portare avanti insieme. Negli ultimi anni abbiamo dedicato le energie maggiori alla gestione dell'impianto natatorio, ma la Polisportiva Riccione non è fatta solo di acqua. Vorrei – continua il presidente Solfrini – che tra Polisportiva e società affiliate non si usassero mai più le parole “noi” e “voi”. Ferma restando l'autonomia sul piano gestionale e tecnico, si dovrà capire su quali iniziative rivolte ai ragazzi, ma anche alle famiglie e agli anziani, si debba puntare perché la Polisportiva tutta sia sempre più centro di aggregazione per il nostro territorio e i paesi limitrofi. Anche per questo stiamo lavorando per tenere aperto tutto l'anno il bar esterno, non per fare concorrenza ai bar vicini, ma per creare un luogo organizzato in cui tutto l'anno gli associati della Polisportiva si possano ritrovare. C'è tanto lavoro da svolgere e dobbiamo farlo.

Per quanto riguarda gli eventi, lavoriamo con l'obiettivo di dare gli strumenti a tutte le società associate per ripercorrere la strada fatta dal nuoto, ovvero portare sul territorio manifestazioni di importanza medio-alta, come ha fatto la Ginnastica Riccione nel 2018 organizzando un Galà nazionale e i Campionati Assoluti federali. Stessa cosa per il Pattinaggio Artistico Riccione, che ha in programma due eventi di livello che saranno presentati a giorni. Per fare questo ulteriore salto qualitativo nell'organizzazione di eventi contiamo di lavorare in stretta collaborazione con l'amministrazione, perché saranno necessari spazi e contenitori adeguati. Organizzare eventi sportivi non significa solamente portare gente sul territorio, ma anche incrementare nei giovani l'interesse per le discipline sportive facendole vivere ad un livello tecnico-emozionale. Il 2019 e il 2020 saranno importanti per quanto riguarda gli eventi legati al nuoto: quest'anno avremo a settembre gli Europei di Nuoto per Salvamento e abbiamo riportato a Riccione, dopo un anno a Palermo, anche i partecipatissimi Campionati Italiani Master FIN, mentre nel 2020 ci aspettano i Mondiali di Nuoto per Salvamento che porteranno migliaia di atleti. Uno sforzo organizzativo importante insieme alla società Orion, alla Federnuoto italiana con il supporto fondamentale dell'amministrazione di Riccione”.

“Auguro buon lavoro al presidente Solfrini e al neo consiglio direttivo della Polisportiva appena insediato – dice l'assessore allo Sport del Comune di Riccione, Stefano Caldari -. Il primo consiglio rappresenta indubbiamente una bussola per guardare e programmare l'attività dei prossimi quattro anni, per questo posso serenamente affermare che l'amministrazione è , e sarà presente, per la collaborazione nella gestione degli spazi e del ricchissimo calendario di manifestazioni in programma. Il 2019 sarà l'anno dello sport con importantissime manifestazioni di varie discipline che si terranno proprio nelle strutture della Polisportiva. E, allargando il raggio d'azione e di prospettiva, sarà l'anno che andrà a consacrare l'identità sportiva della città di Riccione, una grande volata da percorrere tutta d'un fiato con una miriade di iniziative. Una sfida per il settore turistico-sportivo ma, allo stesso tempo anche una bellissima occasione per far vivere ancora di più e da vicino ai nostri cittadini, la bellezza e l'adrenalina che regalano lo sport”.